



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 del 30/07/2018

ORIGINALE

Oggetto :	VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267 .
-----------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **18.00**, presso questa Sede Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FAUSTINELLI IVAN	Sindaco	X
SAJEVA LAURA MARIA	Consigliere	X
PEDRETTI AURELIO	Consigliere	X
MORESCHI FERDINANDO	Consigliere	X
PANCHIERI MATTEO	Consigliere	X
ZAMPATTI ANDREA	Consigliere	X
FAUSTINELLI MICHELE	Consigliere	X
DONATI ENNIO GIACOMO	Consigliere	X
GUERINI STEFANO	Consigliere	X
CARETTONI VIRGINIA	Consigliere	X
ROSSI MONICA	Consigliere	X

Risultano presenti n. 11 consiglieri comunali.

Assume la Presidenza il **Dott. Ivan Faustinelli** in qualità di **SINDACO** assistito dal **Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Deliberazione N. 27 del 30/07/2018

Oggetto : VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione precisando che la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio è uno dei documenti fondamentali tra quelli espressamente previsti dal Testo Unico degli Enti Locali (approvato con D.Lgs. 267/2000 e come aggiornato con la riforma dei sistemi contabili della pubblica amministrazione di cui al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare è normato dall'articolo 193 del citato D.Lgs. 267/2000;

Tale norma impone che gli enti locali durante la loro gestione finanziaria "rispettino" il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti dalle norme finanziarie per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese in conto capitale, con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 162, comma 6, del più volte citato D.Lgs. 267/2000.

Tale adempimento va assunto con periodicità prevista la locale regolamento comunale di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno.

Il Consiglio quindi è chiamato a verificare la situazione finanziaria e, nel caso di squilibrio accertato da tale verifica, ad adottare i provvedimenti ed iniziative più opportune al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio.

Come si può desumere dai vari prospetti redatti dal responsabile del servizio finanziario dell'ente e dalla sua relazione conclusiva, alla data odierna il bilancio comunale si trova in una situazione di equilibrio finanziario, presentando anzi un sostanziale anche se virtuale avanzo di gestione;

la gestione ordinaria presenta infatti un avanzo di € 812.595,36 mentre la parte in conto capitale presenta una differenza attiva di € 378.760,98; è comunque bene tener presente che da qui a fine esercizio ci sono e saranno ancora da assumere diversi impegni di spesa che andranno a ridurre questi avanzi attuali mentre la maggior parte delle entrate correnti, in particolare le entrate tributarie e da servizi pubblici (Imu, Tasi, Tari, acquedotto, ecc.) sono già state accertate per intero; si rappresenta comunque che l'andamento della gestione finanziaria non fa prevedere l'insorgere di fatti o situazioni tali che possano precludere il mantenimento da qui a fine esercizio del pareggio di bilancio.

Per una analisi più analitica ed approfondita delle varie voci di bilancio si fa rinvio agli allegati prospetti contabili redatti dal servizio finanziario dell'ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione consiliare n. 4 del 12/04/2018 è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2018/2020 precedentemente approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 6 del 24/01/2018;

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 5 del 12/04/2018 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 ai sensi degli articoli 151 del D.Lgs. 267/2000 e 10 del D.Lgs. 118/2011;
- con deliberazione consiliare n. 26 in data odierna è stato approvato, l'assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'articolo 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, il quale testualmente recita:

"con periodicità stabilita dal regolamento comunale di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo";

Richiamato inoltre il punto 4/2 del principio contabile applicato della programmazione – allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il quale prevede tra gli atti della programmazione "lo schema di delibera di assestamento

del bilancio e del controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio' da presentare al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza dell'assunzione di tali atti;

Considerato che il Responsabile del servizio finanziario ha provveduto alla verifica dell'inesistenza di debiti fuori bilancio previa dichiarazione dei vari titolari di posizione organizzativa e quindi assegnatari di risorse e che comunque dagli stessi non sono pervenute segnalazioni riguardanti situazioni pregiudizievoli degli equilibri di bilancio;

Esaminati gli elaborati contabili, compresa la relazione tecnica, redatti dal responsabile del Servizio Finanziario dell'ente, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dai quali emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico finanziaria così riassunta.

Gestione di competenza	Stanziato	Accertato / impegnato
- entrata	16.762.530,31	12.931.909,05
- spesa	16.762.530,31	11.726.707,79
- differenza	0,00	1.205.201,26

Gestione di cassa	Stanziato	Riscosso / pagato
- entrata	16.702.841,95	3.782.419,95
- spesa	17.609.556,86	4.500.076,13
- differenza	- 906.714,91	- 717.656,18

Considerato altresì che ad oggi è stata attivata l'anticipazione di cassa da parte del tesoriere per complessivi € 580.972,14 già interamente rimborsata;

Accertato che le previsioni di bilancio e relativi accertamenti ed impegni sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 208/2015;

Acquisti preventivamente i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 e del Revisore Unico dei Conti rilasciato con verbale n. 6 del 26/07/2018 ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

Con voto favorevole all'unanimità reso ai sensi di legge,

DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del servizio finanziario dell'ente di concerto con i responsabili di servizio titolari di posizioni organizzative ed assegnatari di risorse, il permanere degli equilibri sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché l'adeguatezza del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio; di cui all'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000;
 - il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 risulta coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui alla legge 208/2015;
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, sezione "amministrazione trasparente";
- 5) di dichiarare, a seguito di separata votazione favorevole resa all'unanimità dei voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

* * * * *

Allegati: prospetti contabili equilibri bilancio 2018;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Il sottoscritto Rag. Maculotti Walter, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile della deliberazione sopra citata ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Maculotti Walter)



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Ivan Faustinelli



Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

N. _____ pubblicazione

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo online il giorno 01/08/2018..... e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 01/08/2018.... al 16/08/2018.....

Il Funzionario Delegato
Faustinelli Silvio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune.

Il Segretario Comunale

Ai sensi dell'art.3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.